



Lettura scenica del Minotauro di Dürrenmatt del Teatro della Mostiola

Durata prevista: 1 ora circa – atto unico

Il **minotauro**, figlio di **Pasifae**, nata dal **Dio Sole**, vive **prigioniero nel labirinto** costruito da **Dedalo**. Le pareti del labirinto sono di vetro: e così, ad ogni momento, la creatura ha di fronte a sé le immagini delle sue immagini. Non può avere consapevolezza di dove si trovi: vive un'esistenza totalmente artificiosa, ed è in una condizione talmente primitiva da essere incapace di indagare la natura della sua realtà. Sa solamente che tutto quel che egli fa viene replicato da quelle che gli appaiono come altre creature.

Ha inizio una sorta di danza: fin quando, all'improvviso, riconosce tra le immagini una fanciulla, impaurita, che sta osservando la sua danza e non ubbidisce meccanicamente ai suoi cenni... Nel rincorrerla cerca di ottenere la prova di aver vissuto tra illusioni di vetro e da qui si svilupperà il dramma della sua solitudine e dell'inganno di cui per anni è stato vittima...

Le opere di **Dürrenmatt (1921-1990)**, scrittore, drammaturgo e pittore [svizzero](#), sono caratterizzate da una pungente satira e spirito critico nei confronti della società.

Il breve racconto *Il minotauro*, fu composto nel 1985 ed è la storia di un insolito ricercatore della verità, in un mondo costruito perché fosse ingannevole e mendace. L'eroe dell'opera acquista progressivamente consapevolezza della propria condizione di recluso per via dell'apparizione confusa e contrastata dapprima, e infine accertata – ma ancora mascherata – dell'alterità: tutto il racconto si sviluppa nella linea della ricerca della definizione dell'alterità, utile a permettere al minotauro di comprendere la propria identità e la verità sul suo stato.

L'Associazione Culturale **Teatro della Mostiola** propone all'interno della manifestazione "La città dei saperi" una lettura ispirata al testo scritto da Friedrich Dürrenmatt.

Nata dal gruppo fondante le Visite Spettacolo di Dedalo, che dal 1994 al 1998 ha inventato la formula di teatro itinerante alla scoperta di curiosità, leggende, storie pavesi, ha da sempre l'intento di promuovere e valorizzare il patrimonio storico-artistico di Pavia e provincia.

La compagnia, che ha sede a Pavia, realizza interventi teatrali specifici all'interno di manifestazioni culturali e in occasione di celebrazioni storiche.

Nella suggestiva e appropriata cornice della Basilica di San Michele, nella quale si trova uno splendido mosaico a forma di labirinto, sarà allestita la lettura scenica. Come è nello spirito del Teatro della Mostiola, la testimonianza storica e artistica si fonde con la magia della pagina letteraria e teatrale, dando vita ad uno spettacolo di forte intensità.

Le musiche, pensate e composte appositamente per l'iniziativa da **Ugo Nastrucci**, saranno realizzate dal vivo.

Mitologia e drammaturgia contemporanea, che prima si sono unite grazie alla creazione poetica di Dürrenmatt, rivivono in una serata nella quale le voci degli attori portano alla luce antichi saperi e moderne scritture